

# Diritto alla disoccupazione, attenti alle nuove regole del 31 luglio 2025

**A partire da quest'anno, sono entrate in vigore importanti novità riguardanti gli obblighi per la percezione della NASpl e della DIS-COLL.**

L'INPS, con un recente messaggio e un comunicato del 31 luglio 2025, ha fornito **chiarimenti essenziali sugli adempimenti necessari** per mantenere il diritto a queste prestazioni, volte a rendere più efficiente il sistema e a contrastare abusi e frodi.

Il **Decreto Legge n. 60/2024** ha introdotto come requisito imprescindibile per continuare a percepire la NASpl e la DIS-COLL l'iscrizione al **Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)**, una piattaforma ideata dall'INPS in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Questo sistema digitale ha l'obiettivo di favorire il reinserimento lavorativo degli aventi diritto, attraverso un monitoraggio più trasparente e puntuale del percorso di ricerca attiva del lavoro.

I richiedenti devono pertanto: registrare il proprio profilo personale sulla piattaforma SIISL; caricare un curriculum vitae aggiornato; sottoscrivere la **Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)** al lavoro; firmare il **Patto di Attivazione Digitale (PAD)**. Questi passaggi sono funzionali alla stipula del cosiddetto **Patto di Servizio Personalizzato** presso il Centro per l'Impiego di riferimento, documento che formalizza gli impegni reciproci e consente l'accesso alle offerte di lavoro disponibili.

## **L'importanza della coerenza tra SIISL e Centri per l'Impiego: rischi e tutele**

Un aspetto cruciale per la regolarità della prestazione è la corrispondenza tra le informazioni inserite sulla piattaforma SIISL e quelle registrate dai Centri per l'Impiego. Il Patto di Servizio Personalizzato deve essere **coerente con quanto dichiarato e aggiornato dal beneficiario**. Solo in questo modo è possibile usufruire efficacemente delle opportunità lavorative proposte.

L'INPS ha comunque precisato che la mancata sottoscrizione del PAD o la non compilazione della DID non comportano automaticamente la sospensione o la perdita della NASpl. La decadenza del beneficio scatta solo in caso di un **ingiustificato inadempimento** rispetto agli obblighi previsti dalle politiche attive del lavoro gestite dai Centri per l'Impiego.

Inoltre, il comunicato del 31 luglio 2025 ha sottolineato che eventuali malfunzionamenti o disservizi tecnici della piattaforma SIISL **non devono penalizzare i percettori della NASpl**. In caso di problemi, infatti, è garantita la tutela del diritto all'indennità, purché le irregolarità vengano tempestivamente segnalate e risolte.

## **La Dichiarazione di Immediata Disponibilità e il Patto di Attivazione Digitale: adempimenti imprescindibili**

La **DID attiva** rappresenta un requisito imprescindibile per poter firmare il Patto di Attivazione Digitale sulla piattaforma SIISL. Senza questa dichiarazione, infatti, non è possibile completare l'intera procedura telematica e, di conseguenza, non si può accedere al sostegno economico previsto.

Per questo motivo, è fondamentale che tutti i percettori di NASpl **verifichino periodicamente lo stato della loro posizione** sulla piattaforma e si accertino che non vi siano errori o omissioni. In caso di anomalie, è indispensabile contattare tempestivamente il proprio Centro per l'Impiego per attivare le azioni correttive necessarie, così da evitare il rischio di sospensione della prestazione.

In sostanza, il sistema messo a punto con il SIISL e le nuove disposizioni legislative rendono **più trasparente e controllato il percorso di accesso alla NASpl**, con l'obiettivo di garantire un'effettiva inclusione lavorativa e un corretto utilizzo delle risorse pubbliche dedicate al sostegno delle persone disoccupate.



**Scheda SEI agosto 2025**